

ALLA ASL SALERNO IN PERSONA DEL DIRETTORE GENERALE P.T.
ATTO STRAGIUDIZIALE PER LA PARTECIPAZIONE AL
PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. 241/90 PER LA CORRETTA
ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 1873/2014 CHE HA ACCOLTO
PARZIALMENTE IL RICORSO N. RG. 94/2014

Per l'ASPAT in persona del legale rapp.te p.t.

Nonché per i centri:

- Studio di Diagnostica Per Immagini e Terapia Fisica di dell'Angelo Maria & C. S.a.s.;
- Ambulatorio Diagnostico Per Immagini di A.Fenza & C. S.a.s,
- A.R.A.R.R.I.S. S.r.l.,
- C.T.A. S.r.l.,
- Centro Fisiokinesiterapico Cilento S.r.l.,
- Centro Juventus Sarno S.r.l.,
- Centro Juventus Vibonati S.r.l.,
- Civitas S.r.l.,
- Diagnost'80 S.a.s. di Marianna Pagano & C.,
- Studio Raggi X Diagnostica Medica Dr.F.Di Costanzo & C. S.r.l.,
- Diagnostica Radiologica Barbara Staccioli di Leopoldo di Lucia S.a.s.
- Fondazione Opera Giovanile Juventus Don Donato Ippolito Onlus,
- Gabinetto Fisioterapico Te.Ri. S.r.l.,
- I.P.R.Ha S.r.l.,
- I.R.F.R.I. S.r.l. di Petti Alba Rosa & C.,

- I.S.E.S.- Istituti Per L'Istruzione e L'Educazione Sociale e in Comunità -

Società Cooperativa,

- Istituto Juventus S.r.l.,

- Centro di Riabilitazione Lars S.r.l.,

- Medical R S.r.l.,

- Ortokinesis S.r.l.,

Tutti rapp.ti e difesi per mandato conferito dall'avv. Patrizia Kivel Mazuy e con

lo stesso elett.te dom.to in Napoli al Viale Gramsci n. 10 – n. fax 081 7613381

Pec: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it

PREMESSO

- che i centri scriventi sono parti in qualità di controinteressati nel giudizio intentato dalla soc. coop Sanatrix Nuova Elaion e Altri contro la ASL Salerno avverso le delibere 766/2013 e 829/2013 avente ad oggetto l'attribuzione del tetto di spesa anno 2013 ex art. 26 e ex art. 44 L. 833/78
- che il detto giudizio si è concluso con sentenza n. 1873/2014 con cui il TAR Salerno ha accolto parzialmente il ricorso riconoscendo violato l'obbligo di motivazione a sostegno del dichiarato esercizio del potere di autonomia della ASL nell'attribuzione del tetto di spesa.
- Che nell'ambito del giudizio in data 5/02/2014 veniva depositata una precisa e puntuale relazione a firma della dott.ssa Scaramuzza che chiariva in maniera dettagliata le ragioni e le modalità in base alle quali si era redatto il tetto di spesa.

- Che la detta relazione è stata ritenuta inidonea a supportare ex post la carenza motivazionale in quanto successiva ed esterna ai provvedimenti impugnati, ma non è stata contestata nel contenuto.
- Che, anzi, il TAR Salerno ha ritenuto più che idonea la chiara relazione depositata dalla ASL a giustificare il modus procedendi tant'è che ha annullato parzialmente i provvedimenti FATTE SALVE LE ULTERIORI DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO

- Che le dette determinazioni conformative al dettato giurisdizionale devono, per l'appunto, integrare la carenza motivazionale;
- che la detta motivazione (inattaccabile sul piano tecnico giuridico) è già inserita nella relazione a firma della dott.ssa Scaramuzza depositata il 5/02/2014 dalla stessa ASL Salerno

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

L'Associazione e i centri sottoscrittori del presente atto come rapp.ti

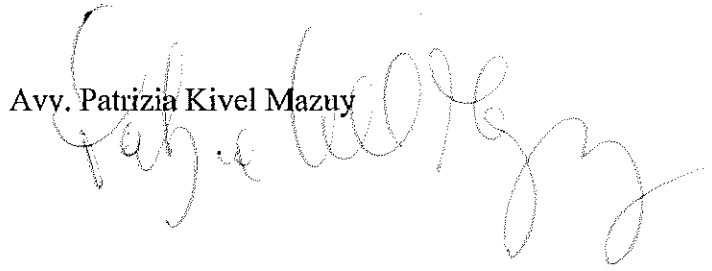
RICHIEDONO ALLA ASL SALERNO L'IMMEDIATA OTTEMPERANZA ALLA SENTENZA 1873/2014 anche al fine di ottenere certezza delle posizioni economiche dei centri privati erogatori e chiedono, stante la peculiarità della situazione, di partecipare al procedimento ex L. 241/90, si da definire in maniera identica (trattandosi di prestazioni già erogate in forza di provvedimenti non sospesi dal TAR quindi pienamente efficaci) i tetti di spesa da assegnare alle singole strutture con la chiara inequivoca motivazione già resa dal funzionario della ASL e che dovrà costituire parte integrante della rinnovata determinazione della ASL.

AVV. PATRIZIA KIVEL MAZUY
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Si chiede di conoscere il nome de responsabile del procedimento.

Si assegna il termine di 30 gg.

Avv. Patrizia Kivel Mazuy

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Kivel Mazuy', written in a cursive style.

Data: Mer 12/11/2014 13:02
Da: PATRIZIA KIVEL MAZUY
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>
A: protocollo generale@pec.aslsalerno.it,
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it
Oggetto: atto diffida e messa in mora per la corretta
esecuzione della sentenza n. 1873-2014
Allegato/i: 201411121258.pdf(*dimensione 1.18 MB*)

Alla ASL Salerno in persona del Direttore Generale
p.t.

DA: Avv. Patrizia Kivel Mazuy n.g. di difensore
dell'ASPAT ed Altri



Data: Mer 12/11/2014 13:02
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: PATRIZIA KIVEL MAZUY
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>
Oggetto: ACCETTAZIONE: atto diffida e messa in mora per la corretta esecuzione della sentenza n. 1873-2014
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 12/11/2014 alle ore 13:02:43 (+0100) il messaggio "atto diffida e messa in mora per la corretta esecuzione della sentenza n. 1873-2014" proveniente da "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a: direzionegenerale@pec.aslsalerno.it ("posta certificata") protocollo generale@pec.aslsalerno.it ("posta certificata") è stato **accettato** dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio:

1077349568.2020743146.1415793763164vliaspec03@legalmail.it

Identificativo originale del messaggio:

1910993336.3403.1415793761719.JavaMail.jboss@vliasflegmail06.intra.infocert.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 2014-11-12 at 13:02:43 (+0100) the message, "atto diffida e messa in mora per la corretta esecuzione della sentenza n. 1873-2014", sent by "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" and addressed to:
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it ("certified e-mail")
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it ("certified e-mail")
was **accepted** by the Legalmail certified email system.
As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Message ID: 1077349568.2020743146.1415793763164vliaspec03@legalmail.it

Original Message ID:

1910993336.3403.1415793761719.JavaMail.jboss@vliasflegmail06.intra.infocert.it



Data: Mer 12/11/2014 13:02
Da: posta-certificata@postecert.it
A: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: atto diffida e messa in mora per la corretta esecuzione della sentenza n. 1873-2014
Allegato/i: postacert.eml (*dimensione 1.81 MB*) **Messaggio di posta elettronica**
dati-cert.xml (*dimensione 1 KB*)
smime.p7s (*dimensione 2 KB*)

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 12/11/2014 alle ore 13:02:47 (+0100) il messaggio
"atto diffida e messa in mora per la corretta esecuzione della sentenza n. 1873-2014" proveniente da "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a "direzionegenerale@pec.aslsalerno.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio:
1077349568.2020743146.1415793763164vliaspec03@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica riferito dalla ricevuta :	postacert.eml
--	---------------

Data: Mer 12/11/2014 13:02
Da: PATRIZIA KIVEL MAZUY
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>
A: protocollo@pec.aslsalerno.it,
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it
Oggetto: atto diffida e messa in mora per la corretta esecuzione della sentenza n. 1873-2014
Allegato/i: 201411121258.pdf (*dimensione 1.18 MB*)

Alla ASL Salerno in persona del Direttore Generale p.t.

DA: Avv. Patrizia Kivel Mazuy n.q. di difensore dell'ASPAT ed Altri



Data: Mer 12/11/2014 13:02
Da: posta-certificata@postecert.it
A: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: atto diffida e messa in mora per la corretta esecuzione della sentenza n. 1873-2014
Allegato/i: postacert.eml (*dimensione 1.81 MB*) **Messaggio di posta elettronica**
dati-cert.xml (*dimensione 1 KB*)
smime.p7s (*dimensione 2 KB*)

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 12/11/2014 alle ore 13:02:48 (+0100) il messaggio
"atto diffida e messa in mora per la corretta esecuzione della sentenza n. 1873-2014" proveniente da "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a "protocollogenerale@pec.aslsalerno.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio:
1077349568.2020743146.1415793763164vliaspec03@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica riferito dalla ricevuta :	postacert.eml
--	---------------

Data: Mer 12/11/2014 13:02
Da: PATRIZIA KIVEL MAZUY
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>
A: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it,
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it
Oggetto: atto diffida e messa in mora per la corretta esecuzione della sentenza n. 1873-2014
Allegato/i: 201411121258.pdf (*dimensione 1.18 MB*)

Alla ASL Salerno in persona del Direttore Generale p.t.

DA: Avv. Patrizia Kivel Mazuy n.q. di difensore dell'ASPAT ed Altri

STUDIO LEGALE
DE LORENZO - PALMA - KIVEL MAZUY

ASSOCIATI

PROF. AVV. RENATO DE LORENZO
PROF. AVV. GIUSEPPE PALMA
AVV. PATRIZIA KIVEL MAZUY

Napoli, 10 novembre 2014

Spett.li
ASPAT

Studio di Diagnostica Per Immagini e Terapia Fisica di
dell'Angelo Maria & C. S.a.s.

Ambulatorio Diagnostico Per Immagini di A.Fenza & C. S.a.s,
A.R.A.R.R.I.S. S.r.l.

C.T.A. S.r.l.

Centro Fisiokinesiterapico Cilento S.r.l.

Centro Juventus Sarno S.r.l.

Centro Juventus Vibonati S.r.l.

Civitas S.r.l.

Diagnost'80 S.a.s. di Marianna Pagano & C.

Studio Raggi X Diagnostica Medica Dr.F.Di Costanzo & C.
S.r.l.

Diagnostica Radiologica Barbara Staccioli di Leopoldo di Lucia
S.a.s.

Fondazione Opera Giovanile Juventus Don Donato Ippolito
Onlus

Gabinetto Fisioterapico Te.Ri. S.r.l.

I.P.R.Ha S.r.l.

I.R.F.R.I. S.r.l. di Petti Alba Rosa & C.

STUDIO LEGALE
DE LORENZO - PALMA - KIVEL MAZUY

ASSOCIATI

PROF. AVV. RENATO DE LORENZO

PROF. AVV. GIUSEPPE PALMA

AVV. PATRIZIA KIVEL MAZUY

I.S.E.S.- Istituti Per L'Istruzione e L'Educazione Sociale e in
Comunità Società Cooperativa

Istituto Juventus S.r.l.

Centro di Riabilitazione Lars S.r.l.

Medical R S.r.l.

Ortokinesis S.r.l.

Oggetto: Giudizio TAR Salerno n. 94/2014 proposto dalla soc. Coop Sanatrix Nuovo Elaion
Onlus contro ASL Salerno e ASPAT concluso con sentenza 1873/2014

Illustri ricorrenti,

come ricorderete con ricorso notificato il 17/12/2013 la soc. coop Sanatrix Nuovo Elaion ONLUS ed Altri impugnarono la delibera del Direttore Generale della ASL Salerno n. 829/2013 avente ad oggetto l'attribuzione dei volumi e dei limiti di spesa anno 2013 (riabilitazione) e la delibera 766 relativa alla FKT ex art. 44.

Le censure si fondavano, in primis, sulla difformità dei criteri adottati dalla ASL con delibera 829 rispetto ai criteri stabiliti dalla Regione con le DCA 86 e 102 del 2013.

La sintesi era che i ricorrenti contestavano le risultanze della determinazione che conduceva ad assegnare ai centri un budget 2013 diverso dal **consuntivo** di spesa del 2012.

Sia la nostra difesa (CHE ESSENDO DI MERO SUPPORTO ALLA ASL NON AVEVA POTERE DI ESPLICITARE OMESSI MOTIVAZIONI, MA CHE E' STATA CONDIVISA PASSO PER PASSO DAL REFERENTE ASPAT), che la difesa della ASL, chiarivano che le motivazioni del riconosciuto incremento si fondavano sulla osmosi che aveva determinato un trasferimento di risorse di circa il 4,9 % dalla FKT alla riabilitazione. La nostra difesa infine ribadiva i margini di autonomia delle aziende ai fini della determinazione dei tetti di spesa.

Con l'appellata sentenza il TAR Salerno, riconoscendo quanto dalla nostra difesa sostenuto e poi anche da quella della ASL in ordine alla autonomia dell'Azienda nella determinazione dei tetti di spesa, ha affermato che "la rivendicata autonomia richiede la **motivazione** dei percorsi argomentativi e logici che hanno portato alle decisioni assunte e cioè che si dia contezza nel provvedimento degli elementi particolari considerati e che sono stati ritenuti

STUDIO LEGALE
DE LORENZO - PALMA - KIVEL MAZUY

ASSOCIATI

PROF. AVV. RENATO DE LORENZO

PROF. AVV. GIUSEPPE PALMA

AVV. PATRIZIA KIVEL MAZUY

significativi”afferma ancora il TAR “ che l’obbligo di motivazione nella specie non appare essere stato rispettatotali atti non contengono alcuna argomentazione dei passaggi logici riferiti alle situazioni dell’azienda e alle ponderazioni effettuate (elementi che invece sono stati indicati nella relazione del 3/02/2014 prot. N. 220 all. 1 a firma della dott.ssa Scaramuzza)”. Conseguentemente, il collegio, anche alla luce dell’intervento ex post della delibera di assegnazione del tetto di spesa, ha ritenuto carente la motivazione e ha ritenuto inidonee le integrazioni motivazionali all’atto intervenute successivamente con la detta nota 220 a firma della dott.ssa Scaramuzza, trattandosi, in sostanza, di valutazioni e considerazioni mai accennate negli atti impugnati.


Pertanto il TAR ha accolto parzialmente il ricorso, (nella sola parte in cui attribuisce ai centri un tetto di spesa 2013 diverso dal consuntivo di spesa 2012), FATTE SALVE LE ULTERIORI DETERMINAZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE.

Ne consegue, anche alla luce della chiara relazione depositata agli atti a firma della dott.ssa Scaramuzza, che sussistano nel concreto e sono state appunto esplicitate, le ragioni per adottare un atto di identico contenuto idoneo a sorreggere il discostarsi della ASL dalle previsioni di cui ai decreti 86 e 102.

Quindi, stante la necessità, così come stabilito dal TAR, di adottare nuove determinazioni “conformative alla predetta sentenza”, ho approntato l’allegata istanza e diffida che ritengo sia derimente rispetto alla vicenda sin qui analizzata. Fermo restando che, Vi ricordo, non notificando la sentenza i termini per l’appello scadranno a maggio 2015; in caso di notifica della sentenza da parte dei ricorrenti il termine viene abbreviato a 60 gg; termini entro cui si potrà comunque valutare l’eventuale proposizione dell’appello - congiuntamente al Vs referente così come abbiamo operato sin ora.

Cordiali saluti.

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



All. 1) relazione della dott.ssa Scaramuzza prot. N. 220 del 3/02/2014